



**Assoturismo-Confesercenti prevede tra giugno ed agosto
33 milioni di arrivi e 140 milioni di pernottamenti (+20,8 sul 2020)**

Turismo, primi segnali di ripartenza

(Red) Buone notizie per il comparto del turismo. Nei prossimi mesi, ed almeno fino ad agosto, l'Italia tornerà a far brillare, come sempre, il settore dell'accoglienza, della ricezione, ed accanto a questo anche quello della ristorazione. Dopo un anno di stop, la stagione estiva 2021 consegna i primi segnali di riavvio del settore: tra giugno e agosto si prevedono 33 milioni di arrivi e 140 milioni di pernottamenti nelle strutture ricettive ufficiali, con un incremento del +20,8% sul 2020 e un fatturato complessivo di 12,8 miliardi di euro. Una 'rimonta' che però non basta a raggiungere i livelli pre-Covid: l'estate 2019, l'ultima prima della pandemia, aveva registrato 73,5 milioni di presenze in più. I numeri sono quelli diffusi in queste ore dal Centro Studi Turistici per Assoturismo Confesercenti su 2.185 imprenditori della ricettività. Territori e strutture. A segnalare gli andamenti migliori sono gli imprenditori del Sud e delle Isole (+23,9%). Valori più o meno omogenei sono attesi per il Nord Est e il Nord Ovest (rispettivamente +20,5 e +20,1%), mentre per le regioni del Centro la crescita si ferma al +18,6%. A recuperare presenze sono soprattutto le strutture extralberghiere (+21,6%), anche se il comparto alberghiero segue a breve distanza (+20,2%). Destinazioni. Nonostante la riapertura dei collegamenti aerei, il turismo di prossimità



resterà centrale anche quest'anno. Le località balneari rimangono le più gettonate, con 66,6 milioni di presenze; ma a registrare la rimonta più veloce saranno le città d'arte: per queste mete, praticamente azzerate lo scorso anno, si prevede un aumento del +24,3%, agevolato anche dalla riduzione dei prezzi, in alcuni casi fino al -30%. Ma a recuperare sono tutte le tipologie: campagna e collina (+19,6%), montagna (+19,4%), laghi (+17,6%)

e terme (+14,4%). Italiani e stranieri. Per questa estate il recupero della domanda straniera è stimato al +24,1%, per un totale di 34,8 milioni di presenze: circa 6,7 milioni in più rispetto allo scorso anno, ma ancora 65,8 milioni in meno del 2019, quando avevano superato quota 100 milioni. Le presenze italiane previste per questo trimestre estivo, invece, sono 105 milioni (+19,8% sul 2020), oltre tre quarti del totale. Nel complesso il fatturato stimato del periodo sarà di 12,8 mld di euro, di cui il 74% generato dai turisti italiani e il 26% dalla domanda straniera.

“Dopo dodici mesi terribili, il turismo italiano vede finalmente segnali concreti di ripartenza. Ma è una ripartenza ancora lenta, soprattutto dal punto di vista della domanda straniera, che non basterà a recuperare quanto perso con la pandemia”, commenta Vittorio Messina, Presidente nazionale di Assoturismo Confesercenti. “L'auspicio è che il consuntivo di fine estate ci consegni risultati migliori grazie al passaporto sanitario europeo; ma è evidente che la riapertura tardiva del turismo italiano ha pesato sulla ripartenza: l'incertezza su date e coprifuoco ha dirottato molti viaggiatori stranieri verso altri paesi. È la conferma che per ripartire non basta riaprire: c'è bisogno di un piano di rilancio e promozione della destinazione Italia soprattutto presso i mercati esteri”.

Investimenti per 350 milioni di Euro Amazon scommette sull'Italia con tremila nuove assunzioni

Amazon creerà 3.000 nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato in Italia entro la fine dell'anno, portando la forza lavoro complessiva dell'azienda a oltre 12.500 dipendenti, dai 9.500 di fine 2020, in più di 50 sedi in tutta Italia. E' quanto annuncia in una nota il colosso dell'e-commerce nella quale si legge che il “Piano Italia” accelera nel 2021 con un investimento di oltre 350 milioni di euro in tre nuovi centri in Lombardia, Emilia-Romagna e Piemonte, che apriranno in autunno. L'azienda è alla ricerca di personale per molte posizioni, spiega la nota, dal prelievo, imballaggio e spedizione delle merci, al marketing, al finance e alla ricerca sulle tecnologie del futuro. Alcune attività non richiedono una qualifica formale, altre prevedono una vasta esperienza nei settori più avanzati della ricerca. Per supportare produttori, brand e pmi italiane nel commercio online, ad esempio, sono aperte a neo-laureati e giovani professionisti posizioni di brand specialist o account manager.

Un milione e 300mila minori in povertà assoluta

Save the Children commenta i dati dello studio diffuso dall'Istat e chiede un Piano Nazionale di contrasto al fenomeno

Dai dati diffusi dall'Istat emerge che attualmente sono oltre un milione e trecentomila i minori in povertà assoluta. Una realtà che condiziona il presente e il futuro di moltissimi bambini, bambine e adolescenti e che non possiamo assolutamente ignorare.

E' questo il commento di Save the Children sullo stato dell'infanzia in un rapporto dell'Istat. “Persiste una situazione di disagio – commenta ancora l'Associazione umanitaria – che avevamo rilevato sin dall'inizio della pandemia e che annulla i progressi ottenuti nel 2019. Non si assisteva a una percentuale così alta di minori in povertà assoluta, ben il 13,4% dei bambini e dei ragazzi, dal 2005. Inoltre, è da sottolineare come siano soprattutto le famiglie con

figli minori e quelle più numerose a subire le conseguenze più gravi dell'emergenza socio-economica. La povertà minorile ha conseguenze su molteplici aspetti della vita di bambini e adolescenti. Ne risentono salute, educazione e opportunità presenti e future.

E' per questo che dobbiamo intervenire, per proteggerli e aiutarli a non smettere di sperare, sognare e progettare. Da quando in Italia è scoppiata la crisi, abbiamo rimodulato e potenziato le nostre attività sul territorio per rimanere al fianco di bambine, bambini, adolescenti e delle loro famiglie. Dopo aver intercettato vecchi e nuovi bisogni emersi nel corso della pandemia, siamo intervenuti con azioni di sostegno materiale, educativo e psicosociale. Grazie a

due dei nostri programmi, “Non da Soli” e “Riscriviamo il Futuro”, sono stati raggiunti oltre 141 mila bambini, bambine, famiglie e docenti. Questi risultati ci rendono estremamente soddisfatti, ma c'è ancora tanto da fare per permettere a bambini e adolescenti di superare questo periodo così complesso. Quello che chiediamo è un piano nazionale di contrasto alla povertà minorile che comprenda misure di sostegno materiale alle famiglie e sostegno educativo per prevenire l'abbandono scolastico e l'aumento della povertà educativa. Chiediamo un intervento che coinvolga: enti locali, scuole, associazionismo e volontariato, nonché tutti gli attori, pubblici e privati in grado di dare un contributo.

Torna a parlare l'ex Premier Conte: "Leali al Governo e avanti con le nostre battaglie"

(Red) Torna a parlare, dopo un lungo silenzio politico, l'ex Presidente del Consiglio Giuseppe Conte. La sua mancata presenza sulla scena politica era legata in gran parte alla disputa tra M5S e Rousseau, che di fatto impediva a Conte di prendersi il MoVimento nel tentativo di rilanciarlo. L'ex Premier è tornato a parlare dalle colonne del Corriere della sera: "Alcune decisioni del governo in carica ci hanno disorientato ma continueremo



a sostenerlo con lealtà senza rinunciare alle nostre batta-

glie". Conte ha poi affrontato anche la sua leadership nel MoVimento: "Non avremo però un uomo solo al comando, ma nuove figure e nuovi ruoli", assicura l'ex premier. I programmi? "Allargheremo il nostro raggio d'azione a tutti i ceti produttivi, dai servizi alle piccole imprese. Saremo ancora più impegnati contro le mafie e la corruzione e concentrati a favore di ambiente e innovazione. Niente più "no" pregiudiziali".

Crimi (M5S) annuncia: "Il M5S Cambia casa, manteniamo le radici"

"La famiglia del Movimento cambia casa, non cambiano le nostre radici e le sfide per il futuro". Lo scrive su Facebook Vito Crimi. Crimi spiega: "Cari amici, nella giornata di ieri si è finalmente avviata la procedura di restituzione dei dati degli iscritti al Movimento 5 Stelle da parte dell'Associazione Rousseau, che li aveva trattati in qualità di responsabile del trattamento su incarico del Movimento, che dei dati era ed è il titolare. Le operazioni tecniche di trasferimento, per la parte relativa ai dati degli utenti, si sono svolte ieri pomeriggio in modo regolare, anche alla presenza di due periti forensi che hanno certificato l'integrità e la corrispondenza dei dati prelevati con quelli messi a disposizione dalla Ass. Rousseau. Non tutti i dati sono stati prelevati. Altri dati sono, ad esempio i files caricati dagli iscritti, i dati relativi al profilo di attivista, i documenti caricati nelle sezioni o funzioni della piattaforma quali sharing, portale eventi e altro, nonché tutto il materiale cartaceo prodotto nel tempo e conservato per obblighi di legge, per i quali data la complessità di una loro ricognizione è stato concordato congiuntamente di procedere in una fase successiva". "I dati di cui siamo rientrati in possesso proseguono Crimi- sono quelli del profilo dell'iscritto e già a partire da domani saranno sottopo-



sti ad una verifica, che potrà richiedere uno o più giorni, e immediatamente caricati in un nuovo ambiente di lavoro, cioè un sistema di gestione che consentirà di gestire tutte le richieste e gli adempimenti di legge. Una volta verificati i dati consegnati, contestualmente all'inserimento nel nuovo sistema di gestione, tutti gli iscritti saranno informati delle eventuali modifiche apportate alle modalità di trattamento dei dati. In tempi rapidissimi sarà disponibile anche l'interfaccia web, cioè una pagina da cui effettuare il login e poter visualizzare, modificare, cancellare i propri dati o effettuare richieste, nonché procedere a nuove iscrizioni. La gestione e l'inserimento in questo nuovo ambiente di gestione di una mole così elevata di dati, quasi 300 mila record, è una operazione che richiede accuratezza, tempi congrui, attenzione e molte verifiche. È necessaria anche la messa in campo strumenti di sicurezza al massimo

livello, prima di rendere disponibile l'accesso da remoto agli iscritti". Crimi assicura che "nelle scorse settimane ci eravamo già portati avanti con il lavoro, in vista di questo momento, e dunque la nuova casa degli iscritti è quasi pronta, ma per alcuni aspetti era anche necessario conoscere la struttura dei dati che ci sarebbero stati consegnati, che solo ora possiamo analizzare. Per meglio comprendere ciò di cui si sta parlando ricorro alla metafora di un trasloco perché di questo si tratta: trasferimento da una casa ad un'altra, ma la famiglia rimane la stessa con le sue radici e le sfide da affrontare per il futuro. "Per quanto riguarda la prossima votazione in rete, invece- sottolinea Crimi- ci avvarremo del supporto di una società esterna, specializzata in questo campo. Le attività per la predisposizione della prossima votazione si svolgeranno in parallelo, pertanto i tempi di attivazione saranno indipendenti rispetto alla predisposizione della nuova casa degli iscritti. Ricordo comunque che per le votazioni esistono i termini previsti dallo statuto che, nel caso di modifica dello Statuto stesso, prevedono un preavviso di convocazione di almeno 15 giorni rispetto alla data della votazione. Inizia una nuova fase di crescita ed evoluzione del Movimento 5 Stelle.

Strappo definitivo tra Casaleggio jr e il M5S e non è solo questione di soldi

(Red) Strappo definitivo tra Davide Casaleggio (Rousseau) e il MoVimento 5 Stelle. Non è soltanto questione di soldi, ma anche di contenuti il motivo scatenante della decisione del figlio del Padre Nobile del M5S, Casaleggio senior. Non si tratta, dunque solo di soldi elenchi degli iscritti, ma anche di posizioni politiche. Casaleggio jr esprime la sua posizione, con chiarezza, in una intervista rilasciata al quotidiano La Stampa: "Oggi sono molto sollevato. Non devo più assumermi o sentirmi le responsabilità per decisioni altrui. Siamo arrivati ad un accordo perché era necessario separare le strade. Negli ultimi 16 mesi il MoVimento ha violato così tante regole e principi di democrazia interna e di rispetto delle decisioni degli iscritti da rendere impossibile per noi continuare un percorso condiviso". Siamo arrivati a non vedere motivi per stare ancora insieme. I soldi come la conseguenza degli iscritti non sono mai



stati la causa del problema, ma un effetto. Il problema era che il MoVimento non intendeva onorare gli impegni presi pagando i lavoratori che attendevano il dovuto da mesi". Poi chiude i, suo ragionamento: "Il modello del Movimento 5 stelle ha consentito di ottenere il 33% di fiducia del Paese e ha dato la possibilità a migliaia di cittadini sconosciuti, come lo stesso Giuseppe Conte, di rivestire ruoli prestigiosi e di potere impensabili. Probabilmente quello che oggi non va più bene è che si vuole dare questa possibilità a persone ben definite".

Tajani (Forza Italia) apre alla Federazione ma ci vuole anche Fratelli d'Italia

La proposta di Salvini di una federazione "va esaminata nei dettagli, ne discuteremo, certamente bisogna rafforzare il centrodestra all'interno del governo". Così il coordinatore di Fi Antonio Tajani, ospite di SkyTg24. "Berlusconi sta guardando al futuro del centrodestra di governo- aggiunge- che deve avere un modello liberale da offrire all'Italia. Guardiamo la strategia, non fermiamoci ai dettagli. Per il futuro deve essere coinvolta anche Fdi e le formazioni più piccole del centrodestra". Non c'è "nessun timore di svenersi alla Lega. Abbiamo un'identità talmente forte, figuriamoci se Berlusconi si sventa a qualcuno...", prosegue Tajani.

"E' stato Berlusconi a volere il governo Draghi- sottolinea- è la Lega che ha seguito l'indicazione di Berlusconi e di Forza Italia e sostenere il governo Draghi". Le critiche delle miniestre Carfagna e Gelmini? "Le guerriglie interne al centrodestra non servono. Nessuno ha mai pensato di cancellare il simbolo di Forza Italia. E' un progetto per domani, non per oggi". Con Coraggio Italia "non si va da nessun parte. Oggi ho visto un sondaggio a Padova dove sta allo 0,2%. Tutti coloro che hanno lasciato Forza Italia hanno finito la carriera politica al termine della legislatura in cui erano stati eletti con Forza Italia", aggiunge.

Economia&Lavoro

Ormai è a un passo dalla Lega e dal 20%. Ecco il sondaggio Monitor Italia Tecnè-Agenzia Dire

Inarrestabile ascesa di Fratelli d'Italia

L'ascesa di Fratelli di Italia non si arresta e, conquistando ancora piccoli punti in percentuale, si riconferma il secondo partito dopo la Lega. E' quanto rileva Monitor Italia, il sondaggio realizzato da Tecnè con Agenzia Dire, con interviste effettuate il 4 giugno su un campione di mille casi. Il partito di Giorgia Meloni si attesta al 19,7% con un +0,3% rispetto alla scorsa settimana. La Lega è al 21% (stabile negli ultimi sette giorni). Terzo partito il Pd che, con il 18,6%, perde lo 0,2. Scende leggermente anche il Movi-



mento Cinque Stelle (-0,5%) che si ferma 16,3%. Forza Italia perde invece lo 0,2% ed è ora al 9,0%. Calo anche di Azione (-0,3%) ora al 2,9%. Sinistra Italiana (-0,1%) al 2,3%, mentre Italia

Viva registra un -0,2% e scendendo all'1,9%. Infine un -0,1% per i Verdi ora all'1,7%, un +1,3 per +Europa che sale all'1,3%. Altri partiti complessivamente al 3,4% (-0,7%).

La politica delle riaperture in sicurezza e del ritorno graduale alle zone bianche, con il superamento del coprifuoco, paga in termini di consenso. Sale di ben quattro punti percentuali, rispetto alla scorsa settimana, il consenso di Mario Draghi. In sette giorni il premier ha guadagnato un +3,9% ottenendo il 58,0% dei giudizi positivi.

Sbarra (Cisl) ricevuto dal Papa. Al centro del colloquio la dignità e la sicurezza del lavoro

Il Segretario Generale della Cisl, Luigi Sbarra, è stato ricevuto in udienza privata nel Palazzo Apostolico della Città del Vaticano dal Santo Padre, Papa Francesco.

"Con immensa gioia ho espresso al Sommo Pontefice la mia profonda gratitudine personale e quella degli oltre quattro milioni di iscritti alla Cisl, per il Suo alto magistero sociale che ci richiama quotidianamente alle nostre responsabilità" - ha sottolineato il leader della Cisl, Luigi Sbarra,

al termine dell'incontro. "Papa Francesco è per la Cisl, sindacato aconfessionale ma saldamente ispirato ai valori della dottrina sociale della Chiesa, un punto di riferimento costante in questo nostro tempo segnato in tutto il pianeta dalle gravi conseguenze economiche e sociali a causa della pandemia. Abbiamo l'esigenza di mettere al centro il tema del lavoro, della sua dignità e sicurezza, affrontando il problema grave della disoccupazione, dell'aumento

della povertà e delle disuguaglianze sociali attraverso il dialogo e la concertazione virtuosa tra le istituzioni ed i corpi sociali. Per questo oggi abbiamo voluto testimoniare al Santo Padre la volontà di rispondere concretamente ai Suoi appelli con il nostro agire quotidiano, nel segno di una reale solidarietà, dell'inclusione sociale, di una maggiore presenza nelle periferie esistenziali, del sostegno ai più deboli e bisognosi della società".

Fiammetta Modena (FI): "Pnrr, Draghi ci ha messo sulla rampa di lancio"

"Sono stati approvati in tempo dal governo Draghi i provvedimenti di 'contorno' del Recovery: entro il 31 maggio erano obbligatori tre grandi pilastri e sono stati fatti" - a parlare è la senatrice di Forza Italia Fiammetta MODENA, membro delle commissioni Bilancio e Giustizia di Palazzo Madama. Il primo - aggiunge - quello relativo alla governance del Recovery: sappiamo che c'è un monitoraggio molto stretto e una commissione tecnica che addirittura sopravvivrà al governo per con-

trollare i risultati. L'altro decreto era quello delle semplificazioni, finito su tutti i giornali solo per il problema degli appalti al massimo ribasso ma in realtà è uno strumento attraverso il quale si dà la possibilità di accelerare al massimo i lavori per il Recovery e infine è arrivato l'ultimo pilastro: la previsione di 24 mila assunzioni in modo completamente innovativo, da farsi in 100 giorni, con un portale unico da quale si potrà attingere sulla base delle esigenze delle Pubbliche amministrazioni,

entrando nel merito dei soggetti. L'elemento più innovativo - continua la parlamentare azzurra - è che si scardina completamente il vecchio modo di concepire i concorsi, che si faranno molto più in fretta, avranno un palette ben preciso in quanto sono collegati agli impegni per il Recovery". "Quindi - conclude Modena - il 31 aprile Draghi ha presentato il Recovery in Europa, nel mese di maggio ha fatto questi tre decreti per metterci sulla rampa di lancio e poter spendere questi soldi".

Bonetti (Famiglia - Pari Opportunità):
"Svolta dall'assegno provvisorio unico per i figli

Più soldi per le famiglie"

(Red) Non è soddisfatta, è anche molto felice la ministra della Famiglia ed alle Pari Opportunità, Elena Bonetti, qualche ora dopo aver incassato, è il caso di dirlo, la norma che porterà molte famiglie italiane ad avere un sostegno economico certo per i figli. Una norma, questo va detto, che ci mette in linea con tutti i 'migliori' Paesi d'Europa, dove questo sostegno esiste da tempo. "Da luglio - fa sapere la ministra nel corso di una intervista a Unomattina - le famiglie italiane riceveranno più soldi con l'assegno ponte per essere sostenute nella crescita dei loro figli, in attesa che da gennaio entri in vigore quello unico universale che assorbirà anche le detrazioni fiscali. Aumenteranno anche gli assegni familiari per chi li recepisce e l'assegno arriverà a 2 milioni di famiglie, come quelle di lavoratori autonomi e a partite Iva, che finora non hanno ricevuto alcun aiuto. Va dai 167 euro a figlio ai 30 per redditi alti da



50mila euro Isee e dal terzo figlio viene maggiorato a 217 euro: una formulazione che riprende l'idea francese del quoziente familiare. E' il primo pezzo di riforme delle politiche familiari". La ministra ha sottolineato che "questo primo assegno temporaneo è per i giovani fino a 18 anni, da gennaio sarà fino ai 21 e saranno previste misure di sostegno per la casa e le spese universitarie". Per l'assegno unico sono stati stanziati "3 miliardi per i primi 6 mesi e a regime 6 miliardi in più dal 2022, fondi che vengono dal bilancio dello Stato e non dal Pnrr".

Come Cenerentola, si torna a casa a mezzanotte. Un'ora in più per ristoranti, cinema e teatri



(Red) Come Cenerentola, da lunedì sera coprifuoco spostano alle 24 e tutti a casa, dunque, come Cenerentola Ci sarà un'ora in più per attività come ristoranti, cinema e teatri, che avevano lamentato difficoltà con il rientro a casa entro le undici di sera. Restano due settimane e la misura andrà in archivio, sempre che l'effetto vaccinazioni resista nel tempo ed assicuri i necessari margini di sicurezza che in questi giorni sembrano resistere grazie all'effetto moltiplicatore delle vaccinazioni. Va detto anche che alcune Regioni sono già fuori dalle misure dello stato d'emergenza e altre attendono. Sempre da questo lunedì tornano bianche Veneto, Liguria, Umbria e Abruzzo che vanno ad aggiungersi a Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Molise. Altre regioni sperano di entrare nella fascia con meno restrizioni già dal prossimo lunedì: dipenderà dai numeri del monitoraggio settimanale, perché per entrare in zona bianca bisogna avere dati buoni per tre settimane di fila.

Caso Alitalia, Giorgetti (Sviluppo Economico): “Mesi complicati”

Il Governo per la soluzione della crisi Alitalia è impegnato “in uno sforzo molto importante e saranno mesi molto complicati”. E’ quanto ha detto il Ministro per lo Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti parlando a Trento partecipando al Festival dell’Economia, dove sono stati affrontati gli “argomenti caldi” sul tappeto, come il “blocco dei licenziamenti” la questione Ilva e altre situazioni in cui versa l’industria.

Il blocco dei licenziamenti è stata una misura eccezionale, il problema è come ora gestire questa delicata transizione, come ha sottolineato il Ministro. “Tutto deve essere rivisto e collegato al sistema degli ammortizzatori sociali che non deve essere certo quello del mondo pre-pandemia – ha detto – e la ripresa sarà sorprendente, molto più veloce di quello che ora si pensa, ma dipende da settore a settore”.

Tornando ad Alitalia, molte le ombre in cielo e all'orizzonte. "Non ci sono certezze per nessuno e il mercato ne risulterà sconvolto". Per Giorgetti, "tutti devono comprendere l'incredibile sforzo per far partire una compagnia pubblica che risponda ai criteri di economicità. Voglio far capire a tutti, compresi i sindacati, che lo sforzo del Governo è davvero importante, saranno mesi molto complicati. E la nuova ITA (Italia Trasporto Aereo), ovvero la newco di Alitalia, non dovrà competere con le compagnie low cost ma dovrà necessariamente trovare un partner a livello internazionale con cui fare sinergia nel contesto globale delle connessioni". Que-



stione del partner industriale affidabile che si trascina irrisolta ormai da anni , anzi da ben più di un decennio. Da quando nel 2008 Silvio Berlusconi dedicò la propria campagna elettorale, poi vincente, sull'italianità di Alitalia e dei "Capitani coraggiosi", rinunciando alla vendita in toto oramai pressoché conclusa, debiti compresi, ad Air France-KLMMorganizzata dal premier Romano Prodi, poi sconfitto dal voto popolare. Come se i franco-olandesi volessero far scomparire la compagnia italiana rinunciando ai benefici di un marchio tanto prestigioso, che ora invece rischia d'esser gettato alle ortiche. Che occasione sciupata per meri interessi elettorali. Ma la politica, specie quella italiana, così si muove. E non è certo né eccezione né novità! Con la Newco di Alitalia "nasce una società totalmente pubblica, la Commissione europea ci suggerisce una totale discontinuità con Alitalia", ammette infatti Giorgetti. Dichiarazioni che sottintendono di fatto come "scappatoie" di ogni genere per tentar di salvar capre e cavoli non debbano neppure essere ipotizzate. Sugli altri fronti,

come per l'ex Ilva di Taranto, "siamo impazienti per la sentenza di metà giugno, quando il consiglio di Stato permetterà il chiarimento della situazione. 'E' chiaro - ha ricordato Giorgetti - che abbiamo già in testa in modo realistico e pragmatico quale potrà essere il profilo di investimento per arrivare a una produzione che tenga conto delle legittime aspettative in materia ambientale ma continui a produrre acciaio al servizio dell'industria nazionale. Ma solo allora il quadro si chiarirà. E a quel punto ci metteremo al tavolo con Mittal per capirne le reali intenzioni, se e come vuole rimanere nella partita". Al dunque, "in Italia ritengo che si debba tentare di ritornare a fare politica industriale ma non con lo Stato azionista, bensì con lo Stato regolatore", ha affermato il Ministro dello Sviluppo economico. "Ad esempio con l'industria farmaceutica, non è solo questione di sussidi - ha aggiunto - ma è soprattutto creare una situazione in cui fare industria, fare impresa in Italia torni ad essere interessante, sia per i nostri imprenditori italiani, sia per quelli esteri".

**Visco (Banca d'Italia)
annuncia: “Presto
carta della sostenibilità
sugli investimenti”**

A breve la Banca d'Italia pubblicherà "una carta della sostenibilità" sugli investimenti, in cui spiegherà i criteri di compatibilità ambientale delle operazioni. Lo ha annunciato il governatore Ignazio Visco, rispondendo ad una domanda sul tema del possibile orientamento "green" della politica monetaria della Bce durante il Festival dell'Economia di Trento. Sul tema dei criteri per gli investimenti eco compatibili "c'è molta domanda da parte dei privati" e in generale "si va in quella direzione". Il problema è che implica dei costi e ci si trova



di fronte a una fase di potenziale incertezza, in cui le imprese potrebbero scaricare sui listini i costi aggiuntivi e "non sappiamo definire bene quali saranno i nuovi equilibri, dobbiamo essere preparati a rispondere in modo flessibile", ha detto.

Allevamento del bestiame, l'Umbria riparte da qualità e tradizione

La ripartenza dell'allevamento del bestiame è prioritario in Umbria, che vanta tradizioni ed eccellenze. Per questo ha avuto successo la manifestazione "Desiderio Chianino" che si è svolta venerdì a Bevagna, presenti amministratori e imprenditori agricoli. La politica ha raccolto l'invito degli allevatori e promosse impegno nell'azione di rilancio, il senatore Raffaele Nevi si adopererà in Parlamento, l'assessore regionale alle politiche agricole Roberto Morroni e il consigliere della Lega Valerio Mancini già nei prossimi giorni metteranno a frutto le informazioni acquisite durante la visita alle strutture, effettuata in uno dei centri più grandi dell'Italia centrale.

quello di Bevagna, dove operano 16 produttori. «Occorre pensare in grande – ha rassicurato Morroni –, guai a concentrarsi sul proprio orticello, perché solo la compattezza degli imprenditori, unita alla modernità degli impianti e alla collaudata filiera sono garanzia di successo». Nevi si è soffermato sull'orgoglio degli allevatori che hanno competenze e coraggio: «Dobbiamo raccogliere gli insegnamenti che pure la pandemia ci ha lanciato in maniera inequivocabile. L'obbligo di allontanare qualsiasi dubbio su una agricoltura sostenibile, che si affida alla tecnologia più avanzata per ribadire un'eccellenza della nostra agricoltura».

AGC GreenCom



BluePower

**ENTRA IN
BLUEPOWER**

Info@bluepower.it
+39 075 9275963

Via B. Useldi, 5 NC - 66024 - Gubbio (PG)

[illegible]

Covid

Grazie alle vaccinazioni diminuito del 95% il rischio morte e de 90% i ricoveri

(Red) Ottime notizie dall'ultimo report dell'Istituto Superiore di Sanità che si occupa di lotta a Sars-Cov-2. Notizie importanti quanto ai risultati ottenuti dalle vaccinazioni e sui terreni della diffusione del contagio e della mortalità legati alla malattia. Gli ultimi dati sull'efficacia e i tempi di immunizzazione grazie ai vaccini sono assolutamente incoraggianti. "I rischi di infezione da Sars-CoV-2, ricovero, ammissione in terapia intensiva e decesso diminuiscono rapidamente" nelle persone vaccinate contro Covid-19, emerge dal report dell'Istituto superiore di sanità e del ministero della Salute sull'"Impatto della vaccinazione Covid-19 sul rischio di infezione da Sars-CoV-2 e successivo ricovero e decesso in Italia". "Dopo le prime due



settimane e fino a circa 35 giorni dalla somministrazione della prima dose. Dopo i 35 giorni si osserva una stabilizzazione di questa riduzione che è di circa l'80% per il rischio di diagnosi, il 90% per il rischio di ricovero e di ammissione in terapia intensiva e il 95% per il rischio di decesso". Il report si riferisce a circa 14 milioni di vaccinati con almeno una dose, quasi un quarto della popolazione italiana. Va detto che ad oggi

non sono disponibili né i risultati relativi a ciascun vaccino né alle due tipologie finora utilizzate (basate su Rna messaggero e vettore virale) in quanto "i vaccini sono stati introdotti in fasi successive e somministrati a popolazioni con diverso profilo di rischio". Per avere a disposizione risultati più solidi e confrontabili è quindi "necessario attendere un tempo di follow-up più lungo".

Il generale Figliuolo: "Il target è avere l'80% della popolazione vaccinata entro il mese di settembre"

(Red) Ha un obiettivo il Generale-Commissario Figliuolo, centrare il target dell'80% della popolazione vaccinata entro il mese di settembre. L'alto ufficiale ha fatto le sue considerazioni sulla pandemia, sui risultati ottenuti nella campagna vaccinale e sulle prospettive di contrasto alla malattia nell'immediato futuro, nel corso di una audizione in Commissione Bilancio alla Camera. "Ho evidenziato - ha detto Figliuolo - che l'obiettivo da raggiungere nell'ambito della campagna vaccinale è conseguire la vaccinazione dell'80% della popolazione nazionale entro settembre di quest'anno - ed in tale popolazione è inserita anche la platea che va dai 12 ai 15 anni, che inizialmente era esclusa per motivi sanitari - stimata in 54,3 mln di



cittadini italiani. La mia azione - ha detto - è volta a raggiungere il pieno coordinamento con tutti gli attori coinvolti. La mia più solida convinzione è quella di non sprecare niente. In termini di risorse, tempo, uomini e mezzi". Va detto che la campagna vaccinale, sono lì i numeri a dimostrarlo, va più che bene nell'ultimo periodo con somministrazioni che ormai, ogni giorno superano con facilità le 500 mila unità.

Vaccinazioni, fine settimana da record con un milione e 200mila somministrazioni

E' stato un weekend da record per le somministrazioni di vaccino anti-Covid. Per il secondo giorno consecutivo sono state raggiunte le 600mila iniezioni nell'arco di 24 ore. E' quanto emerge dall'aggiornamento ancora parziale dei dati di sabato, secondo cui le inoculazioni sono state 598.582, ma il numero è destinato a crescere ulteriormente nelle prossime ore. Venerdì si era registrato il record assoluto, con 607mila vaccinazioni. L'Italia dei vaccini corre veloce, trainata anche dall'alta adesione dei giovani e degli adolescenti che non vogliono rinun-

ciare all'estate. Per loro si sono organizzati eventi vaccinali ad hoc, come il dj set all'hub Reale Mutua di Torino. Ben 1000 giovani fra i 18 e i 28 anni si sono vaccinati fra le 21.30 di sabato e le ore 3.30 della notte di domenica a ritmo di musica e in completa sicurezza. Un'iniziativa che verrà sicuramente replicata in attesa che i giovani possano tornare a ballare anche nelle discoteche. Proprio sulla riapertura dei locali dovrebbe tenersi martedì al ministero della Salute un incontro per sbrogliare i nodi irrisolti.

Sileri (Salute): "Stop ai divieti per chi ha completato il ciclo vaccinale"

"O crediamo nel vaccino oppure no: per gli immunizzati le regole dovranno cambiare, certe limitazioni non saranno più necessarie". Così in un'intervista a La Stampa il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri. "In presenza del Green pass - spiega - si possono superare questioni come le dimensioni del locale o il ricambio dell'aria". In prospettiva, con l'aumento delle vaccinazioni, questo discorso può valere anche per la zona gialla, come anche per le abitazioni private, nelle quali "se pure sono 8 o 10" i presenti, ma tutti vaccinati, non c'è problema. Stesso discorso per le presenze all'interno degli uffici, dove tra colleghi si può anche decidere di stare senza mascherina, se nella stanza sono tutti vaccinati". Per Sileri "all'aperto dovremmo riuscire a eliminare l'obbligo" della mascherina "per

metà luglio, perché avremo raggiunto oltre la metà dei vaccinati con ciclo pieno e le probabilità d'incontrare soggetti non immunizzati saranno sempre più ridotte. A luglio ci sarà la vera svolta di questa pandemia". Sul Green pass, per chi vorrà viaggiare all'estero "non ha proprio senso chiedere il tampone a chi ha completato la vaccinazione, spero che questo vincolo sui viaggi possa cadere quanto prima". E anche per le discoteche, prosegue, "se abbiamo il Green pass usiamolo anche lì, non vedo quanto rischio ci sia se si balla con tutte persone vaccinate, guarite o tamponate". Infine, sugli operatori sanitari che ancora non vogliono vaccinarsi, per Sileri "se gli inviti a vaccinarsi non sortiscono effetti, bisogna avviare l'iter per il trasferimento ad altra mansione o per la sospensione dal servizio".

ELPAL CONSULTING
SOLUZIONI INTEGRATE PER LE AZIENDE
Lago Luigi (Foligno), 10 - 06145 Roma - Tel. 06/5119932

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI
Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici
Via Vittorio Veneto, 45 - 06 7250499

AGC-GREENCOM
Agenzia Commerciale Nazionale
CreareCom è l'agenzia globale italiana nazionale
del sole e distributore ed agente esclusivo
tutte le attività del mondo dell'energia,
dal risparmio all'arredamento
affidabile in un'etica Green.
Il tuo partner del bene ambientale.
Sei Concom le parti del gruppo "Green Sun 10"

Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Esteri

Biden pronto a volare verso l'Europa. Incontrerà Putin

"Gli Stati Uniti devono guidare il mondo da una posizione di forza". E' il messaggio lanciato dal presidente Usa, Joe Biden, a pochi giorni dalla sua partenza, mercoledì, per il primo viaggio all'estero della sua presidenza, quello che lo porterà nel Vecchio Continente ad incontrare gli alleati europei e Nato prima di sedersi faccia a faccia, a Ginevra, con il collega russo, Vladimir Putin. "In questo momento di incertezza globale, il mio viaggio in Europa riguarda la realizzazione del rinnovato impegno dell'America verso i nostri alleati e partner: il riaffermare la capacità delle democrazie di affrontare le sfide e arginare le minacce di questa nuova era", scrive Biden in un intervento a sua firma sul Washington Post. "Sia che si tratti di mettere fine alla pandemia di Covid-19 nel mondo, che di affrontare l'accelerata della crisi climatica o di contrastare le attività pericolose di governi come Cina e Russia", prosegue Biden, "gli Stati Uniti devono guidare il mondo da una posizione di forza". "La ripresa economica americana contribuisce a spingere l'economia globale", sottolinea il capo della Casa Bianca, "mettere fine a questa pandemia, migliorare l'accesso globale alla sanità e guidare un rilancio economico robusto e inclusivo sarà in cima alle nostre priorità". In partenza il 9 giugno, Biden è diretto nel Regno Unito per la riunione dei leader del G7 (11-13 giugno), al summit Nato (14 giugno), a Bruxelles, e al primo bilaterale con il collega russo Vladimir Putin, a Ginevra (16 giugno). Nel mezzo, una serie di incontri bilaterali tra cui quello col premier britannico Boris Johnson, con la regina Elisabetta II e col presidente turco Recep Tayyip Erdogan. Nel suo inter-



vento sul Washington Post, Biden lancia di nuovo messaggi di avvertimento a Cina e Russia, anche se con quest'ultima ribadisce di voler trovare terreno di cooperazione per costruire "relazioni prevedibili" ed evitare conflitti. Con i partner europei e Nato, scrive, "siamo uniti nell'affrontare le sfide poste dalla Russia alla sicurezza dell'Europa, a partire dalla sua aggressione all'Ucraina" e Putin è consapevole che gli Stati Uniti "risponderanno

senza esitazione a qualsiasi ulteriore azione dannosa" da parte di Mosca. Biden assicura che al vertice Nato riaffermerà la disponibilità degli Stati Uniti a sostenere la capacità del blocco di "resistere a qualsiasi minaccia", compresi gli attacchi informatici a infrastrutture vitali, fino all'applicazione dell'articolo 5 dell'Alleanza Atlantica, relativo alla mutua difesa tra i Paesi membri. Il capo della Casa Bianca sottolinea, allo stesso tempo, l'impegno di Washington a evitare conflitti con Mosca e a costruire "relazioni stabili e prevedibili", affinché entrambi i Paesi possano cooperare "su questioni come la stabilità strategica e il controllo degli armamenti". "Ecco perché ho agito immediatamente per estendere di cinque anni il trattato New Start e rafforzare la sicurezza del popolo americano e del mondo", spiega.

Netanyahu contro il nuovo Governo di Israele: "Lo rovescerò rapidamente"



Invece contro l'emergente coalizione di partiti (Lapid-Bennett) in Israele che cercano di sostituirlo come primo ministro, Benjamin Netanyahu ha dichiarato che lavorerà per abbatterla dal momento in cui sarà formata. "Ci opporremo fermamente alla formazione di questo pericoloso governo fraudolento e perdente, e se Dio non voglia che sarà formato, lo rovesceremo molto

rapidamente", ha detto il leader del Likud, il premier più longevo di Israele che dopo 12 anni al potere rischia di perdere lo scettro. "Questo pericoloso governo di sinistra ostacolerà gli insediamenti, non affronterà gli americani in un accordo con l'Iran che rappresenta una minaccia per la nostra stessa esistenza e non resisterà alle pressioni", ha tuonato ancora Netanyahu.

Russia, il dissidente Navalny trasferito dall'ospedale alla colonia penale

Alexey Navalny è stato trasferito dall'ospedale penale di nuovo alla colonia penale numero 2 di Pokrov, dove sta scontando la pena a oltre 2 anni di prigione. Lo ha detto un rappresentante della colonia dove si trova l'ospedale, prima dell'udienza prevista per la causa di Navalny contro la colonia penale. "Navalny è stato trasferito alla prigione di Pokrov", ha osservato aggiungendo che Navalny partecipa all'udienza in videoconferenza. Lo riporta la Tass. Navalny ha poi dichiarato di voler ritirare l'esposto - legato al rifiuto di poter avere il Co-



rano in cella tra i libri scelti e a un caso di giornali 'censurati' attraverso ritagli mirati degli articoli - poiché "abbiamo raggiunto ciò che volevamo, ristabilire un principio".

Il Presidente americano sulla scia di Trump, rafforza le sanzioni alla Cina

Il presidente Usa Joe Biden ha firmato un ordine esecutivo con il quale vieta a investitori americani di mettere capitali Usa in aziende cinesi che possano mettere in pericolo la sicurezza nazionale, espandendo così le sanzioni imposte dal suo predecessore, Donald Trump. Il provvedimento proibisce agli americani di possedere o commerciare ogni titolo legato a 59 marchi cinesi che possano essere riconducibili all'apparato di sorveglianza di Pechino in termini operativi o tecnologici. Il precedente ordine esecutivo di

Trump del novembre scorso si applicava a 31 compagnie cinesi legate alla struttura militare e che potessero creare una minaccia "diretta" alla sicurezza americana. L'ordine esecutivo di Biden entrerà in vigore a partire dal 2 agosto.

Tra le compagnie in cui è vietato investire ci sono il gigante degli smartphone Huawei, la produttrice di telecamere di sorveglianza Hikvision e il grande produttore di chip SMIC, ma anche gli operatori telefonici China Mobile, China Telecommunications e China Unicom.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Riaperta la Torretta Valadier di Ponte Milvio

Riaperta, al termine dei lavori di riqualificazione, la Torretta Valadier a Ponte Milvio, monumento simbolo del territorio, con quattro appuntamenti previsti per l'estate tra giugno e settembre. L'accesso era stato interdetto, nel febbraio del 2012, a causa di diversi problemi legati alla sicurezza degli spazi interni ed esterni. I lavori hanno riguardato la sostituzione e il rifacimento dell'impianto elettrico, la revisione dell'impianto idrico e degli scarichi, la riqualificazione degli spazi interni e la sostituzione del parafulmine. "Dopo 9 anni di chiusura, restituiamo ai cittadini un simbolo del territorio e un patrimonio della Capitale. Per il periodo estivo abbiamo previsto aperture

straordinarie con visite guidate e reso nuovamente fruibile questo gioiello architettonico, in un luogo molto suggestivo e ricco di storia. Un risultato ottenuto grazie alla collaborazione virtuosa di diversi protagonisti, in particolare la Sovrintendenza Capitolina e il Municipio XV", dichiara la sindaca Virginia Raggi. "Oggi riusciamo a restituire ai cittadini, che lo chiedono da 9 anni, un monumento simbolo del Municipio XV.

La riapertura della Torretta Valadier è stato un obiettivo prioritario per quest'Amministrazione, come per il Consiglio Municipale, raggiunto attraverso l'impegno e la determinazione di tanti attori, istituzionali e non. In par-

ticolare mi sento di ringraziare l'ex assessore alla Cultura Alessia Vivaldi, l'attuale assessore Daniela Giuliani, i direttori municipali Ernesto dello Vicario e Giovanna Giannoni, i funzionari della Sovrintendenza Valentina Valerio e Antonella Gallitto", spiega il presidente del Municipio XV Stefano Simonelli. Sarà possibile visitare la Torretta Valadier con visite guidate gratuite che, per il momento, verranno effettuate una volta al mese nel periodo estivo (giugno-settembre), con prenotazione obbligatoria. I partecipanti saranno riuniti in gruppi di massimo 10 visitatori per turno e dovranno rispettare tutte le norme di sicurezza imposte dall'emergenza sanitaria.

La Regione Lazio integra il Piano scuola estate del Governo

"Con un impegno economico di 1,5 milioni di euro sosteniamo i viaggi scolastici di istruzione durante il periodo estivo. L'avviso, dedicato agli istituti secondari superiori di primo e secondo grado, agli istituti che gestiscono corsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) in partnership con agenzie di viaggio/tour operator.

Con questo progetto vogliamo favorire la ripresa delle attività di socializzazione dopo il periodo di chiusure e distanziamento determinato dall'emergenza da Covid 19, nonché dare continuità alle attività didattiche in presenza in previsione dell'avvio del prossimo anno scolastico. Non ultimo, con questi pro-

grammi didattici incentrati sulla condivisione e sulle esperienze collettive, intendiamo anche contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, promuovendo, al contrario, l'integrazione, il coinvolgimento e l'attaccamento al gruppo tra tutti gli studenti. I progetti potranno vedere la partecipazione dai 10 ai 40 ragazzi e essere organizzati a partire dal 1 agosto fino al 10 settembre per una durata dai 2 ai 6 giorni. Le proposte dovranno essere inviate alla Regione Lazio dalle 9.30 del 22 giugno fino al termine delle risorse disponibili". Così in una nota Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio

Meloni su Michetti candidato: "Non impongo nessuno, ma chiudiamo"

"Io non voglio dire il candidato è questo. Voglio che lo decidiamo insieme, peraltro Michetti è tecnico ma è anche empatico. Io voglio chiudere". Lo ha detto a proposito del candidato del centrodestra al Campidoglio la leader di Fdi Giorgia Meloni, intervistata a "Non è l'arena" su La7. "Non mi interessa mettere la bandierina di partito, io voglio vincere a Roma, per questo mi sono dedicata più di tutti a cercare un candidato. Io ho portato la proposta del professor Michetti perché sul piano della conoscenza



dell'amministrazione non ha pari, altrimenti non riesci nemmeno a essere sicuro che sulla targa scrivano bene il nome di un ex presidente della Repubblica", ha concluso.

Disco verde alla pedonalizzazione sperimentale dai Fori Imperiali a Termini

La Giunta capitolina ha approvato una memoria per consentire la pedonalizzazione di via dei Fori Imperiali in via sperimentale per un fine settimana al mese. Obiettivo è partire con il nuovo assetto a luglio 2021. L'iniziativa potrà essere attuata anche in coincidenza di altri appuntamenti come #ViaLibera. Successivamente la sperimentazione andrà a comprendere anche un nuovo itinerario pedonale dai Fori al nodo centrale della stazione Termini. "Sperimentiamo questa pedonalizzazione almeno per un fine settimana al mese, sostanzialmente andando a estendere anche al sabato le manifestazioni come

#ViaLibera, aumentando così gli spazi dedicati a pedoni e ciclisti, all'insegna della mobilità attiva e sostenibile", dichiara la sindaca Virginia Raggi. "Nostro obiettivo è arrivare gradualmente ad un nuovo assetto per via dei Fori Imperiali, sperimentando anche le alternative di viabilità e di trasporto pubblico, con cui la città dovrà essere pronta per l'avvio dei cantieri dei tram e della metro C su Piazza Venezia. È in linea con quanto previsto dal Pums, in cui è rappresentata la nostra visione a prevalente uso pedonale e ciclabile delle aree con maggiore valore storico archeologico e architettonico, a par-

tire dall'area centrale dei Fori", aggiunge il vicesindaco con delega alla Città in Movimento, Pietro Calabrese. Con la memoria si dà inoltre indirizzo per l'istituzione di una Consulta a sostegno delle varie trasformazioni urbane che potranno essere correlate alle opere di mobilità, sia per le pedonalizzazioni dei Fori e l'itinerario fino alla stazione Termini, sia rispetto alle due infrastrutture tram Vittorio-Fori e Termini-Vaticano-Aurelio, che al prolungamento della metro C nell'ambito Venezia-Corso Vittorio, da inquadrare in un unico e complessivo intervento di rigenerazione urbana.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Roma cronaca

Domenica di super-lavoro dei Cc a Tor Bella Monaca

Nella giornata di ieri, in poche ore, nel corso dei quotidiani servizi antidroga, i Carabinieri della Compagnia di Frascati hanno arrestato 4 persone nel quartiere Tor Bella Monaca. In manette è finito un 55enne tunisino, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine, notato aggirarsi con fare sospetto in una nota piazza di spaccio. I Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Frascati lo hanno fermato per un controllo e lo hanno sottoposto a perquisizione. Nelle sue tasche, i Carabinieri hanno rinvenuto 34 dosi di cocaina e 305 euro, ritenuti provento di attività illecita.

L'arrestato è stato trattenuto nelle camere di sicurezza in caserma, in attesa del rito direttissimo. Poco prima, in via dell'Archeologia, invece, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno fermato per un controllo un 18enne trovandolo in possesso di 26 dosi di hashish. I Carabinieri hanno deciso di perquisire la sua abitazione, nella stessa via, dove, all'interno della sua camera da letto, hanno trovato altri tre involucri contenenti 600 g della stessa droga e



685 euro in contanti. Il 18enne è stato arrestato e portato in caserma, dove è stato trattenuto in attesa del rito direttissimo. Gli stessi Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato anche un 45enne originario di Napoli trovato in possesso di 36 g di cocaina nella sua abitazione. Dopo aver avuto il sentore che l'uomo, già noto negli ambienti della droga, potesse detenere sostanze stupefacenti, i Carabinieri hanno eseguito una perquisizione nella sua abitazione in via Castellana Grotte, rinvenendo all'interno di un cassetto 36 g di cocaina e 600 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. L'arrestato, su disposizione

dell'Autorità Giudiziaria, è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo. Durante le attività, i Carabinieri hanno anche rintracciato un 16enne romano, già sottoposto alla misura cautelare del collocamento in comunità per precedenti reati, al quale è stata notificata l'ordinanza di sostituzione della misura in atto con quella della custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale per i Minorenni di Roma - Ufficio del Gip in data 11 maggio 2021. Il minore è stato quindi arrestato e tradotto presso l'istituto penale per minorenni di Roma - Casal del Marmo, come disposto dall'Autorità Giudiziaria competente.

Aggredisce una donna e la rapina del cellulare, preso ed arrestato dai Carabinieri



I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante hanno arrestato un cittadino del Senegal di 40 anni, per il reato di rapina. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, si è avvicinato a una donna di 48 anni, che era in attesa ad una fermata dell'ATAC di via Prenestina, ed ha tentato di strapparle la borsa che portava a tracolla. La vittima però, con strenua forza, è riuscita ad opporsi allo scippo, provocando una reazione ancor più violenta del rapinatore che, dopo vari spintoni è riuscito a farla cadere a terra e a sottrarle il cellulare. Il malvi-

vente è riuscito a fuggire, ma è stato notato poco dopo mentre tentava di scavalcare una recinzione che delimita via Ettore Fieramosca, con l'area ferroviaria, da una pattuglia di Carabinieri che era impegnata in un posto di controllo. Bloccato ed accompagnato in caserma, il 40enne è stato riconosciuto, senza ombra di dubbio, dalla vittima. A seguito della perquisizione personale è stato trovato in possesso del cellulare della vittima, che è stato restituito. Il rapinatore è stato trattenuto in caserma in attesa di essere sottoposto al rito direttissimo.

Trastevere: rapina della borsa un'anziana, 15enne finisce in manette

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Trastevere hanno eseguito un'ordinanza di applicazione della misura cautelare del collocamento in comunità nei confronti di un 15enne responsabile di rapina aggravata ai danni di una 76enne. Lo scorso 8 dicembre 2020, l'anziana donna, dopo aver prelevato l'incasso (800 euro circa) dell'attività commerciale gestita dal figlio in zona viale Marconi, era stata seguita fino al parcheggio della propria abitazione. Appena scesa dalla propria autovettura, la donna era stata raggiunta e colpita con pugni al volto dal minore che, dopo aver utilizzato anche dello spray urticante per rendere impotente la vittima, le aveva asportato la borsa custodita

all'interno dell'auto, per poi darsi alla fuga unitamente a un complice che lo attendeva a bordo di un veicolo. Le risultanze investigative acquisite dai Carabinieri, le cui indagini sono state coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, hanno portato all'identificazione del giovanissimo malvivente che, dopo essere stato localizzato, è stato raggiunto dai militari che gli hanno notificato il provvedimento restrittivo emesso dalla competente Autorità Giudiziaria e lo hanno collocato in una comunità alle porte di Roma. Anche il complice della rapina, un 23enne, è stato identificato e deferito in stato di libertà alla locale Procura della Repubblica.

Ncc, blitz dei militari dell'Arma a Fiumicino per violazioni delle norme sul trasporto con conducente

I Carabinieri della Stazione Fiumicino Aeroporto, nel corso di un servizio preventivo all'interno dell'Aeroporto intercontinentale "Leonardo Da Vinci", hanno sanzionato amministrativamente due soggetti di nazionalità italiana per la violazione di leggi speciali (ordinanza E.N.A.C. n. 10/2017 artt. 3 e 4), inerente la normativa del trasporto con conducente. Entrambi i soggetti sono stati sorpresi subito dopo essersi avvicinati a dei passeggeri per offrire servizi di trasporto con conducente all'uscita del Terminal 3, lato arrivi. I Carabinieri hanno proceduto a contestare due sanzioni amministrative per un ammontare di euro 4.128,00. Dall'inizio dell'anno, all'in-



terno degli scali aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, sono state complessivamente comminate 15 sanzioni amministrative (di cui: 8 contravvenzioni per violazioni all'ordinanza E.N.A.C.; 3 contravvenzioni per violazione alla L.S. sullo spostamento tra comuni; 2

contravvenzioni per mancato utilizzo di dispositivi di protezione individuale; 2 contravvenzioni per violazione di norme al codice della strada con contestuale fermo di 2 veicoli) a carico di 13 soggetti, per un importo complessivo di euro 16.207,00.